

I volontari Sea e Parco del Ticino al lavoro in Abruzzo

Pubblicato: Lunedì 23 Gennaio 2017



Il terremoto mette ancora una volta in ginocchio le popolazioni del centro Italia e a rendere la situazione più difficoltosa ci si è messa anche la neve caduta copiosa. **Il Corpo Volontari del Parco del Ticino ha messo a disposizione uomini e mezzi** per rispondere a questa nuova grande emergenza.

Su richiesta di Protezione Civile Regione Lombardia, una delegazione di **quattordici volontari è partita giovedì scorso in aiuto alle popolazioni del centro Italia. Due volontari del Parco del Ticino con un bilico hanno garantito il trasporto di una grossa fresa** da neve messa a disposizione da SEA (aeroporto di Malpensa), insieme ad altro personale volontario Sea, con destinazione il Comune di Montorio al Vomano (TE). Il materiale è stato regolarmente consegnato nella serata di giovedì, dopo un viaggio di circa 12 ore: Sea ha messo a disposizione dodici volontari specializzati nella conduzione e manutenzione dei mezzi speciali, oltre a un'officina mobile.

Altri dodici volontari, del parco da **Arsago Seprio, Gallarate, Golasecca, Magenta, Pavia, Sesto Calende, Turbigo**, sono partiti ieri intorno alle ore 16 per l'Aquila muniti di mezzi spalaneve (Bobcat, terna), pale e badili. I volontari stanno hanno operato inizialmente in condizioni particolarmente disagiate, senza corrente elettrica e senza acqua corrente.

I mezzi particolari sono stati messi a disposizione da **Sea, in accordo con il Comune di Milano**, per venire incontro all'emergenza nazionale. E soddisfazione per la risposta pronta viene anche dalle **file del Parco del Ticino**: «Ancora una volta il nostro Ente ha saputo rispondere con immediatezza alla richiesta di Regione assicurando uomini e mezzi pronti alla partenza nel giro di quattro ore dalla

richiesta- commenta il presidente del Parco del Ticino, Gian **Pietro Beltrami** – . Siamo orgogliosi dei nostri volontari e del prezioso contributo che riescono sempre a garantire in queste drammatiche situazioni sia in termini lavorativi che umanitari. A dimostrazione che il loro impegno non è solo limitato alla tutela del Parco ma dell'intero territorio nazionale, dove è stato impiegato più volte negli ultimi decenni. Questo grazie anche ai 300 volontari che rendono la nostra Protezione Civile il gruppo più numeroso e il più efficiente della Lombardia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it